

DATA NEWS

NOTIZIARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Organo di informazioni culturali del

CENTRO DOCUMENTAZIONE BENI CULTURALI

Centro Studi Cistercensi

Centro Documentazione Fortificazioni Naziali

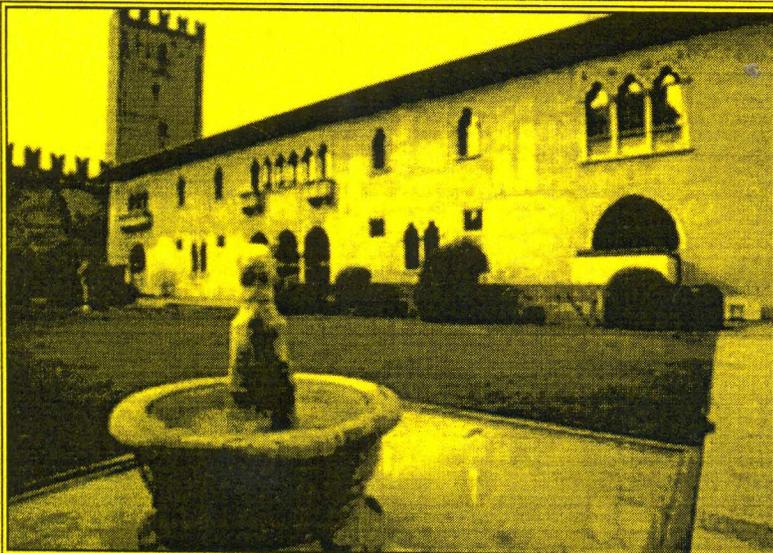
SEZIONE ARCHIVISTICA "LUIGI CECI"

Anno XV

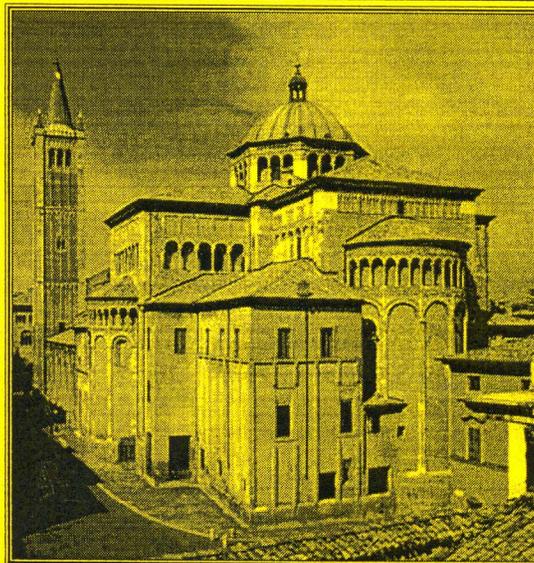
Nuova Serie

n°7

LUGLIO
2006



La Cattedrale di Parma



Iniziative per il centenario di Carlo Scarpa



LA TOMBA "DEI LEONI RUGGENTI" a VEIO

sede legale: Via Ettore Arena, 19 - 00128 Roma - Tel/fax 06 5084493

centrodocbenicultura@tiscali.it archivicdbc@libero.it castellicdbc@libero.it ceci.mauro@tiscali.it

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci

Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001

www.centrodocumentazionebeniculturali.it

S o m m a r i o

N° 7 - 2006

Notizie dalla Sezione Archivistica "Luigi Ceci"

- BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA DI VENEZIA pag.3
- ARCHIVIO DI STATO DI TREVISO pag.4
- ARCHIVIO DI STATO DI FERRARA pag.4
- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO pag.5
- BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA pag.5
- BIBLIOTECA PROVINCIALE "Melchiorre Delfico", Teramo pag.6
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAMPANIA pag.6
- ARCHIVIO DI STATO DI RAGUSA di Anna Maria Iozzia pag.7
- Dalle atmosfere lontane dell'Oasi di Siwa all'architettura d'avanguardia della Biblioteca Alexandrina di Luisa Chiumenti pag.8

NORMATIVE TECNICO - PROFESSIONALI

& INTERVENTI PUBBLICI a cura di Mauro Ceci pag.11

Notizie dal Centro Documentazione Fortificazioni

- "Polemos": l'opera d'arte tra conflitto e superamento pag.13
- RIEVOCAZIONI STORICHE A CASTEL BESENO pag.13
- Riaperto il tratto delle Mura Aureliane a Roma pag.13
- Sulle terrazze di Castel S. Angelo pag.14
- Al Castello di Proceno (VT) - Convivio di musica pag.15
- Open Day al Castello Carlo V di Lecce pag.15
- Cronache Castellane pag.16

Notizie dal Centro Studi Cistercensi

- Il 25° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Dom Alberto Maria Coratti, Direttore della Biblioteca Nazionale di Casamari (FR) pag.17
- Rivista Cistercense pag.17

Restauro

- Il Centenario di Carlo Scarpa di Luisa Chiumenti pag.18
- Il Medioevo delle Cattedrali di Amalia Mondino pag.18
- LA TOMBA "DEI LEONI RUGGENTI" - VEIO pag.19
- Il restauro della guglia di San Domenico di Napoli pag.20
- Città di fondazione italiane 1928-1942 pag.20

Musei, Mostre e Convegni

- Guido Pecci: una mostra a Cuneo di Luisa Chiumenti pag.21
- Girolamo Romanino a Trento pag.21
- MICROREALITIES di Luisa Chiumenti pag.22
- Birdwatching fair di Amalia Mondino pag.22
- Riapre il Museo Archeologico Nazionale di Firenze pag.23
- "Lorenzo Monaco (c. 1370 - c.1425)" pag.23
- HABEMUS PAPAM pag.24
- LA RIVOLUZIONE ALGORITMICA di Marta Cardillo pag.25
- Le Opere recenti di LUCA CELANO di Anna Giuliano pag.25
- CENTRO STORICO, AMBIENTE E TERRITORIO pag.26
- La Cavalcata Sarda di Amalia Mondino pag.27

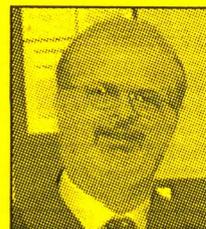
Libri ricevuti

- RIVISTA STORICA del LAZIO pag.27
- LATIUM pag.28
- HYPICAEFUNDUS pag.28

* * *

Hanno collaborato a questo numero:

* **CECI Arch. Mauro**,
Direttore Centro
Documentazione Beni
Culturali; Ispettore
Onorario
Soprintendenza
Monumenti Lazio.



* **CHIUMENTI Arch. Luisa**, scrittrice, giornalista pubblicitaria, Roma.



* **GIULIANO Anna**,
Ministero Beni e
Attività Culturali,
Roma.



* **IOZZIA Dr.ssa Anna Maria**, Direttore
Archivio di Stato,
Ragusa



* **SERANGELI Roberto**, Ministero
Beni e Attività Culturali,
Roma



* **TROIANI Dr.ssa Silvia**,
Parigi



DATA NEWS - Notiziario per i Beni Culturali e Ambientali

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci

Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001

Stampato in proprio - 00128 Roma - Via Ettore Arena, 19 - Tel/fax 06 5084493

Un numero: euro 2,30 - Abbonamento annuale: euro 25,00 - Abbonamento sostenitore: euro 250,00

Versamento sul CCP: 6 8 9 7 0 0 0 3, intestato al Centro Documentazione Beni Culturali - Roma

La collaborazione al Notiziario è libera e gratuita; gli interventi pubblicati rispettano l'opinione degli autori e non necessariamente quella della Direzione. Gli articoli e foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

della nostra Costituzione. Marotta ha percorso la storia delle Costituzioni dalle origini ai giorni nostri ed ha ricordato la Costituzione Americana, la Rivoluzione Francese, la Repubblica Napoletana del 1799, attuata con il contributo degli illuministi Napoletani.

Il 21 giugno, la Soprintendenza Archivistica che, come è consuetudine, partecipa alle iniziative di valorizzazione promosse dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha organizzato, in occasione della "Festa Europea della Musica", un concerto con l'Unione Musicisti Napoletani, che si è tenuto nel prestigioso "Salone delle Feste" di Palazzo Marigliano, famoso per l'ottima acustica, che è parte integrante della propria sede.

A settembre per le Giornate Europee del Patrimonio è prevista una mostra dal titolo: **Un Palazzo storico per un episodio d'arte contemporanea**. A Palazzo Marigliano la mostra di Daniela Giovanetti.

Per dicembre è invece in programma una mostra documentaria presso l'Istituto Tecnico Industriale Leonardo da Vinci di Napoli.

L'Istituto Leonardo da Vinci fondato nel 1906 è l'unico che, dalla Toscana alla Sicilia, opera nell'ambito del settore tessile.

Inoltre poiché nel 2006 ricorrono i cento anni dalla fondazione dell'Istituto è in corso un progetto che coinvolge gli studenti della classe IV, che debitamente istruiti, collaborano con i funzionari di questa Soprintendenza per realizzare l'ordinamento dell'archivio storico della scuola. E' prevista anche la pubblicazione dell'inventario di tale archivio che sarà presentata nell'ambito delle manifestazioni organizzate per il centenario della fondazione.

Per eventuali ulteriori comunicazioni
Angela Spinelli, Addetto Stampa
Soprintendenza Archivistica per la Campania
Tel 081 4935520 - Cell. 3389205003

* * *

ARCHIVIO DI STATO DI RAGUSA Dal Referendum alla Costituzione

Mostra documentaria
3- 24 giugno 2006

Nell'ambito delle iniziative coordinate dalla Prefettura di Ragusa per celebrare il 60° Anniversario della Repubblica, l'Archivio di Stato di Ragusa ha allestito la mostra documentaria **Dal Referendum alla Costituzione**. Attraverso la ricerca condotta sugli archivi della Prefettura, del Comitato di Liberazione Nazionale e della famiglia Bruno di Belmonte di Ispica, sono stati evidenziati alcuni momenti - sia di inte-



REPUBLICANCI E MONARCHICI DI LASSU'

- E pensare che faticammo tanto per unirla! Ne valeva la pena, per questi fessi?

resse provinciale sia di interesse regionale e nazionale - della svolta istituzionale determinata dalle elezioni del 2 giugno 1946. La documentazione esposta è stata integrata con fotografie e documenti gentilmente forniti dagli eredi di due dei deputati dell'Assemblea Costituente della provincia di Ragusa: Giovanni Cartia e Emanuele Guerrieri.

La mostra, che ha abbracciato un arco temporale di due anni (gennaio 1946 - gennaio 1948), è stata articolata in cinque sezioni:

- La vigilia elettorale;
- Il Referendum e l'Assemblea Costituente;
- Dalla Monarchia alla Repubblica;
- Il 1° Anniversario della Repubblica;
- La Costituzione.

I documenti della **prima sezione** hanno ripercorso le fasi preparatorie delle elezioni: dalle diverse norme e istruzioni elettorali ai "Contrassegni di lista depositati presso il Ministero dell'Interno da

partiti o da gruppi politici organizzati" (per un totale di ben cinquantanove simboli), dai manifesti di convocazione dei comizi elettorali da parte dei sindaci di tutti i comuni della provincia di Ragusa alle ordinanze del prefetto e ai manifesti di propaganda elettorale di vari schieramenti (monarchici, repubblicani, socialisti, comunisti, M. I. S.).

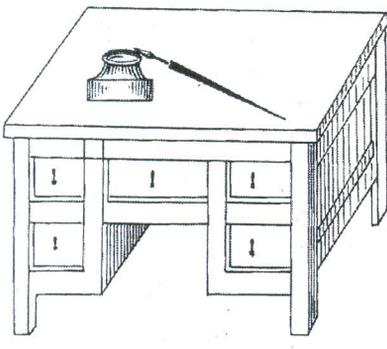
Nella **seconda sezione**, oltre al protocollo speciale istituito dalla Prefettura per le elezioni del 2 giugno 1946, sono stati esposti i moduli S 6 con i risultati del Referendum e delle elezioni dell'Assemblea Costituente di tutti i comuni della provincia iblea, il manifesto dove sono riportati i nominativi dei deputati eletti nel Collegio di Catania (di cui faceva parte la provincia di Ragusa), ritagli di giornali con i risultati di diverse province siciliane, con i nominativi, collegio per collegio, di tutti i deputati (556) eletti all'Assemblea Costituente e con i commenti sull'esito delle votazioni.

Anche se in otto comuni (Comiso, Giarratana, Modica, Monterosso Almo,



Pozzallo, Santa Croce Camarina, Scicli e Vittoria) vinse la repubblica e nei rimanenti (Acate, Chiaramonte, Ispica e Ragusa) la monarchia, nella provincia si ebbe, complessivamente, l'affermazione della monarchia con 60.144 (pari al 50,95%) voti a favore contro i 57.891 voti (pari al 49,04%) a favore della repubblica. Per quanto riguarda l'Assemblea Costituente la provincia di Ragusa fu rappresentata da Bartolomeo Cannizzo (Fronte dell'Uomo qualunque), Giovanni Cartia (Partito Socialista di Unità Proletaria), Emanuele Guerrieri (Democrazia Cristiana) e Giuseppe Lupis (Partito Socialista di Unità Proletaria) il quale subentrò a Giuseppe Saragat, che optò per il collegio XVII. La **terza sezione** ha focalizzato l'attenzione su alcuni aspetti riguardanti la deli-

CONCENTRAZIONE SINDACALE INDIPENDENTE
IMPIEGATI E SALARIATI PUBBLICI E PRIVATI



cata fase di passaggio dalla monarchia alla repubblica quali, tra l'altro, la costituzione di "Comitati per la difesa della Repubblica" a Ragusa e a Vittoria e il persistere dell'uso degli emblemi monarchici che spinse il prefetto di Ragusa ad emanare, il 15 marzo 1947, un'ordinanza con cui si vietava l'esposizione negli edifici pubblici delle bandiere con i colori nazionali recanti lo stemma sabauda, e il ministro dell'Interno, Scelba, ad inviare ai prefetti, il 10 aprile 1947, un telegramma con cui si proibiva di suonare la mar-

cia reale durante comizi o altre pubbliche manifestazioni.



Oggetto della **quarta sezione** sono state le celebrazioni del 1° Anniversario della Repubblica - dichiarata festa nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - nella provincia di Ragusa, in occasione delle quali si costituì a livello nazionale, oltre che locale, un apposito Comitato Promotore formato da diversi partiti e organizzazioni (P. R.I. - P. C. I. - P. S. I. - P. S. L. I. - P. d'A - P. D. L. - A. N. P. I. - A. R. I. - F. d. G. - U. D. I.) per richiamare allo spirito unitario il popolo italiano.

CONFEDERAZIONE GENERALE FEMMINILE
ITALIANA DEL LAVORO



Il percorso espositivo è terminato con la **quinta sezione**, incentrata sulla cerimonia di consegna (con particolare riferimento a quella tenutasi a Ragusa e con la cronaca di quelle svoltesi a Catania e a Trapani) del numero speciale della G.U. contenente il testo della Costituzione che, in base alle disposizioni impartite dal presidente del consiglio dei ministri, De Gasperi, nel telegramma inviato il 24 dicembre 1947 per comunicare l'approvazione della Costituzione da parte dell'Assemblea Costituente, i prefetti avrebbero dovuto dare ai sindaci e alle autorità provinciali in un'apposita cerimonia da tenersi il 31 dicembre. Ai sensi del secondo comma della diciassettesima disposizione finale della costituente i sindaci, a loro volta, avrebbero provveduto ad affiggerla negli albi comunali per tutto il 1948 affinché ogni cittadino potesse prenderne cognizione.

La mostra è stata inaugurata il 3 giugno 2006, alle ore 11,00, da S. E. il Prefetto di Ragusa, dr. Martello Ciliberti, ed è stata visibile fino al 24 giugno.

Anna Maria Iozzia

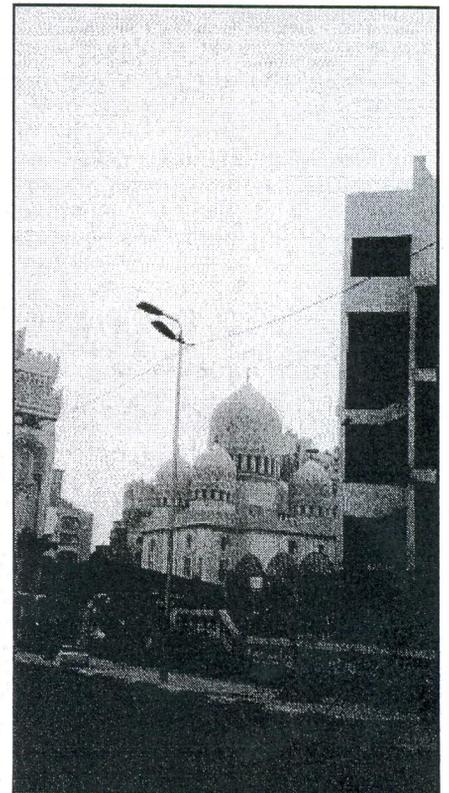
Viaggio in Egitto. Dalle atmosfere lontane dell'Oasi di Siwa all'architettura d'avanguardia della Biblioteca Alexandrina.

di Luisa Chiumenti

Un viaggio in Egitto può suscitare le più svariate emozioni, trattandosi di un Paese in cui si innestano l'una con l'altra in una singolare antinomia ed equilibrio al tempo stesso, antiche tradizioni (in gran parte oggi vissute anche nel quotidiano) ed un mondo avveniristico di apertura mondiale.

E' quello che vorremmo descrivere con questi appunti di viaggio "Dalle atmosfere lontane dell'Oasi di Siwa all'architettura d'avanguardia della Biblioteca Alexandrina".

Giungere dal Cairo, all'Oasi di Siwa, dopo un affascinante percorso su quell'unico nastro di strada che vede sabbia a destra e a sinistra e, come miraggi, file di cammelli e villaggi di tende nel deserto, fa davvero parte di questo accumulo di storia, mito e sogno che può rappresentare ancora oggi una terra come l'Egitto.



ALESSANDRIA - Antico e moderno